

Relazione annuale sull'attività di rappresentanza di interessi

Data presentazione: 16/02/2019

Assindatcolf, Associazione Sindacale Nazionale tra i Datori di Lavoro dei Collaboratori famigliari (*Organizzazioni sindacali e datoriali*)

Sede/domicilio professionale: via Principessa Clotilde n°2, 00196 Roma (RM)

Rappresentante legale: Gardella Renzo nato/a a Genova il 11/03/1936

Persone fisiche autorizzate ad accedere alle sedi della Camera:

ZINI ANDREA nato/a a Modena (MO) il 24/09/1956 data accredito: 05/09/2017

Mandarini Paola nato/a a Cosenza (CS) il 16/12/1973 data accredito: 05/09/2017

BENVENUTO TERESA nato/a a Cosenza (CS) il 12/01/1969 data accredito: 05/09/2017

Lupi Alessandro nato/a a Genova (GE) il 26/12/1975 data accredito: 05/09/2017

Rapporto di rappresentanza: se stesso

Indicazione degli interessi rappresentati (propri o di terzi) e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:

L'Associazione persegue la finalità di rappresentare e tutelare sotto il profilo politico-sindacale la categoria dei datori di lavoro dei collaboratori familiari ma anche quella di portare all'attenzione della pubblica opinione e delle Istituzioni le problematiche inerenti a tale rapporto di lavoro, al fine di valorizzarlo anche in relazione agli sviluppi sociali della famiglia.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei membri della Camera dei deputati e nelle sedi di questa, dando conto in particolare:

a) degli obiettivi perseguiti attraverso lo svolgimento dell'attività

Tramite l'iscrizione al Registro di rappresentanza di interessi della Camera dei Deputati l'Associazione è stata agevolata nel portare all'attenzione degli On. Deputati la propria mission, ovvero dare voce alle istanze che arrivano dalle famiglie datrici di lavoro domestico, con particolare riferimento alla proposta di deducibilità del costo delle spese sostenute per personale domestico per il raggiungimento della quale Assindatcolf si spende da anni.

b) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale e scritta)

Nel corso del 2018 è stato richiesto a gruppi politici e singoli deputati l'inserimento dei datori di lavoro domestico tra i beneficiari dei benefici contributivi previsti nel "Decreto Dignità" e nella legge di bilancio. In particolare, la proposta sulla deduzione (corredata da un'indagine che l'associazione ha fatto realizzare nel 2015 al Censis) è stata poi presentata ad alcuni Deputati affinché venisse recepita in forma di emendamento nella Legge di Bilancio 2019, approvata dal Parlamento nel mese di dicembre. Alcuni dei testi presentati alla Commissione preposta avevano, infatti, come oggetto l'introduzione di forme di agevolazioni fiscali per la 'categoria dei datori di lavoro domestico. Tra le altre proposte avanzate da Assindatcolf agli on. Deputati, segnaliamo la

richiesta di estensione degli sgravi previsti per le assunzioni di giovani o donne anche per il comparto domestico.

c) dei contatti effettivamente posti in essere

Tra i contatti posti in essere segnaliamo in particolare quello avuto con gli on. Chiara Gribaudo, on. Fabio Rampelli, on. Debora Serracchiani: gli incontri si sono svolti nella Galleria dei Presidenti e nello studio del Vicepresidente Rampelli, presso la Camera dei Deputati.

Nel mese di dicembre siamo stati ospiti come associazione dell'on. Serracchiani per una iniziativa dal titolo "Lavoro domestico, motore sociale ed economico nell'Italia del futuro" svoltasi nella sal Nilde Iotti, palazzo Theodoli Bianchelli.

Ritengo doveroso rappresentare all'organo di gestione del presente registro che siamo assolutamente favorevoli alla creazione dello stesso ma che le limitazioni agli spostamenti all'interno degli uffici, limitandosi di fatto, quasi, al solo accesso alla Galleria dei Presidenti, è una costrizione che diminuisce quasi totalmente la utilità della registrazione, facendo sì che sia quasi più conveniente chiamare di volta in volta il singolo parlamentare chiedendo allo stesso un appuntamento. Tengo a sottolineare che mutuo queste considerazioni dall'analoga esperienza per me in atto presso il Parlamento Europeo dove, dopo il controllo al momento dell'accesso, è praticamente libera la circolazione all'interno di tutta l'istituzione.

d) del personale impiegato (dipendenti o collaboratori)

Per le attività di rappresentanza di interessi siamo abilitati all'accesso e ci occupiamo della funzione solamente il sottoscritto, Andrea Zini, ed i colleghi Alessandro Lupi, Teresa Benvenuto, Paola Mandarini. Come associazione utilizziamo anche il supporto delle strutture amministrative della sede di Roma ed in particolare del servizio stampa con la dott.ssa Caterina Danese.